



Comune di Pavia

Codice Fiscale – 00296180185

Prot. 44248/2018

Pavia, 18/05/2018

**Avviso d'asta
PUBBLICO INCANTO
(R.D. 23.5.1924 n° 827)**

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE
DETENUTA DAL COMUNE DI PAVIA NELLA SOCIETA' "PARCO TECNICO
SCIENTIFICO DI PAVIA SCARL"**

Si rende noto che il Comune di Pavia in esecuzione:

- della deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 28.09.2017 avente ad oggetto **"Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs n. 175/2016. Aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione approvato con delibera di Consiglio comunale n. 35 del 19/10/2015 e successive modifiche"**
- della DD n. 749 del 17/05/2018 avente ad oggetto *"Alienazione della partecipazione detenuta dal Comune di Pavia nella società "Parco Tecnico Scientifico di Pavia SCARL". Indizione procedura di asta pubblica"*

indice un'asta pubblica a offerte segrete per procedere alla vendita della partecipazione societaria detenuta dal Comune di Pavia (pari al 13,6147% del capitale sociale) illustrata nella Sezione 1 del presente avviso.

L'asta pubblica si terrà il **giorno 8 giugno 2018**, alle **10.00** presso la Sala Grignani al piano terra del Comune di Pavia, in Piazza Municipio 2, Pavia.

Sezione 1 – OGGETTO DELLA VENDITA E DESCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Il presente avviso ha per oggetto la vendita della partecipazione detenuta dal Comune di Pavia nella Società **"Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scarl"** come di seguito indicata:

Ente titolare della partecipazione	Capitale sociale "Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scarl" al 31.12.2017	Entità della Partecipazione
COMUNE DI PAVIA	€ 174.024,00	13,6147%

La vendita riguarda l'intera partecipazione societaria pari al 13,6147% del capitale sociale. Non sono ammesse offerte parziali.

CARATTERISTICHE DELLE SOCIETÀ

Di seguito sono indicate sinteticamente le caratteristiche essenziali della Società le cui quote di partecipazione il Comune di Pavia intende alienare. Per una conoscenza più ampia ed approfondita dell'oggetto e dell'organizzazione della Società si rinvia allo Statuto sociale.

PARCO TECNICO SCIENTIFICO DI PAVIA SCARL:

- INDIRIZZO SEDE: Piazza Municipio 2 - 27100 Pavia
- PARTITA IVA : 02197390186
- DATA ATTO DI COSTITUZIONE: 15/02/2007
- DATA TERMINE: 31/12/2040

- OGGETTO SOCIALE: "La società consortile, che non ha fini di lucro, opera per lo sviluppo scientifico e culturale nel territorio provinciale di Pavia, attraverso la promozione e lo svolgimento in modo continuativo di iniziative scientifiche e culturali utili allo sviluppo del sistema economico e produttivo non solo locale."

- CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2014: € 321.185,29
- CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2015: € 321.185,29
- CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2016: € 188.362,00
- CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2017: € 188.362,00

- RISULTATO DI BILANCIO 2014: - € 35.940,00
- RISULTATO DI BILANCIO 2015: - € 53.529,00
- RISULTATO DI BILANCIO 2016: - € 2.007,00
- RISULTATO DI BILANCIO 2017: - € 12.332,00

Sezione 2 – IMPORTI A BASE D'ASTA

La vendita riguarda l'intera partecipazione societaria pari al 13,6147% del capitale sociale.

Non sono ammesse offerte parziali.

Base d'asta: € 23.692,77 (Euro ventitremilaseicentonoventadue/77) pari al valore contabile delle quote al 31.12.2017, confermato dalla valutazione delle quote redatta in data 23/04/2018 dal Dott. Riccardo Spadaro dello Studio Commercialisti Associati G&G Via Cuzio n. 42 – Pavia.

Sezione 3 – CONDIZIONI DI VENDITA

Il Comune di Pavia, di seguito denominato "venditore", garantisce la piena proprietà delle quote e così la loro libertà da pesi, sequestri, pignoramenti o altri vincoli di sorta.

L'aggiudicatario, dal momento stesso dell'aggiudicazione provvisoria, rimane vincolato all'osservanza dei termini e delle condizioni di cui al presente avviso d'asta; in particolare, nel caso in cui l'aggiudicatario dichiara di voler recedere anche per fondati motivi dall'acquisto o non si presenti per l'alienazione delle quote societarie aggiudicate, ovvero venga accertata l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente bando, il deposito cauzionale sarà trattenuto a titolo di penale, salvo il risarcimento di maggiori danni che dovessero derivare dalla verificata inadempienza.

L'aggiudicazione non vincola od impegna in alcun modo il venditore, che rimane impegnato solo dopo la cessione delle partecipazioni societarie; pertanto il venditore potrà fino a quel momento, a proprio esclusivo e personale giudizio, recedere dalle operazioni di vendita, con comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC e restituzione entro 90 giorni dalla comunicazione del deposito cauzionale, senza interessi ed escluso ogni altro risarcimento ed indennizzo.

Il venditore si riserva comunque la facoltà di sospendere o revocare in ogni momento la procedura e/o di non procedere alla vendita, a proprio insindacabile giudizio, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei propri confronti.

Il verbale di gara, l'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva non tengono luogo della vendita; tutti gli effetti connessi alla vendita si producono unicamente con la cessione delle partecipazioni societarie.

Il presente annuncio costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né sollecitazione all'investimento ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Sezione 4 – GRADIMENTO E/O DIRITTO DI PRELAZIONE

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto:

[...] *“Il socio che intende alienare tutte o parte le proprie quote deve anticipare i nominativi degli eventuali acquirenti prima di offrirle in **prelazione** a tutti gli altri soci iscritti nel registro delle imprese, prelazione da esercitare nel termine di un mese dal ricevimento della comunicazione che dovrà avvenire per raccomandata o pec o qualunque altro mezzo avente medesima efficacia.”*

[...]

*“Il trasferimento, a titolo oneroso o gratuito, delle partecipazioni sociali o di parte di esse nonché dei diritti di opzione ovvero la sottoposizione a pegno delle partecipazioni sociali e la costituzione di usufrutto sulle stesse, sono subordinati al **gradimento** dell'acquirente, del creditore pignoratizio o dell'usufruttuario espresso dai soci Fondatori sulla base dei criteri di cui all'articolo precedente.”*

Essendo previsti vincoli alla circolazione delle partecipazioni sociali - gradimento e diritto di prelazione in capo ai soci - l'aggiudicazione sarà provvisoria e risolutivamente condizionata al gradimento da parte della Società e/o all'acquisto della partecipazione da parte del socio così previsto dallo Statuto.

Nel caso di acquisto della partecipazione, ad opera del socio, l'aggiudicazione provvisoria cesserà di avere efficacia. Con propri provvedimenti il venditore prenderà atto di tale inefficacia e la procedura si riterrà così conclusa.

In questo caso, nei confronti del venditore non potrà essere avanzata alcuna pretesa o addebitata alcuna responsabilità.

Il venditore provvederà a restituire o svincolare la cauzione.

Per la conoscenza completa e dettagliata dei vincoli alla circolazione delle quote si rinvia allo Statuto della Società.

Sezione 5 – CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'asta si tiene nei modi e nelle forme di cui agli articoli 73, comma 1 lettera c), e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, con aggiudicazione definitiva a unico incanto, ai sensi dell'art. 65, punto 9, del citato R.D. 827/1924.

Le offerte pervenute saranno ordinate in ordine decrescente in base al prezzo offerto.

L'aggiudicazione provvisoria ha luogo a favore del soggetto che offre il prezzo migliore. Si considera come prezzo migliore quello maggiore rispetto al prezzo a base d'asta, ovvero, nel caso in cui nessuno presenti un prezzo maggiore, quello uguale ad esso.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.
Se non pervengono offerte l'asta viene dichiarata deserta.

Sezione 6 - COMMISSIONE DI GARA

La Commissione di Gara sarà composta da tre componenti e da un segretario, nominati dal Dirigente del Settore Affari istituzionali, Coordinamento, programmazione e controlli successivamente allo scadere del termine utile per la presentazione delle offerte.

Sezione 7 – SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE OFFERTA

Ai sensi dell'art.12 dello Statuto possono presentare offerta Enti di diritto pubblico o privato, associazioni, fondazioni, società lucrative e non lucrative, comitati, ed altre forme di aggregazione culturale e scientifica la cui attività esercitata sia inerente con quella della società ovvero in grado di assicurare un apporto alla Società in termini culturali, scientifici e promozionali.

CONDIZIONI GENERALI

Può essere presentata offerta anche per mezzo di legale rappresentante o procuratore speciale (sono esclusi i procuratori generali), che agisca:

- in nome proprio e per conto proprio;
- in nome e per conto di persona (fisica o giuridica) da nominare;

Il partecipante che agisca per persona da nominare deve possedere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed essere intestatario del deposito cauzionale:

- in nome e per conto di terza persona fisica;
- in virtù di procura speciale.

Nel caso in cui il partecipante agisca in nome e per conto di un terzo è necessario che sia munito di procura speciale, conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata, da presentare con l'offerta a pena di esclusione, in originale o copia autentica. Non sono ammessi i mandati con procura generale, né i mandati collettivi. La procura speciale, a pena di esclusione, deve essere conferita da un solo soggetto terzo.

- in nome e per conto di società di persone:
 - o in qualità di socio amministratore-legale rappresentante (in forza di norma statutaria apposita delibera dell'assemblea dei soci);
 - o procuratore speciale (giusta procura conferita da un socio amministratore in forza di apposita delibera dell'assemblea dei soci).
- in nome e per conto di società di capitali:
 - o in qualità di legale rappresentante (in forza di norma statutaria o apposita delibera/verbale dell'organo competente);
 - o procuratore speciale (giusta procura conferita dal legale rappresentante in forza di poteri di delega o conferita dall'organo competente con apposita delibera/verbale).

Le offerte non possono essere più ritirate dopo l'apertura dell'asta.

Qualora risulti che uno stesso concorrente ha presentato più offerte viene aperto solo l'ultimo plico pervenuto, in ordine di tempo all'Ufficio Protocollo del Comune di Pavia.

CONDIZIONI OSTATIVE

Non possono partecipare all'asta, né essere aggiudicatari, né acquistare le partecipazioni, i soggetti che, sia allo scadere del termine utile per la presentazione dell'offerta, sia al momento dell'aggiudicazione o della cessione delle partecipazioni:

1. si trovino in una delle seguenti situazioni: in stato di liquidazione, di fallimento, siano sottoposti a gestione coattiva o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: la persona fisica, i soci se si tratta di società in nome collettivo (anche un solo socio), il/i socio/i accomandatario/i se si tratta di società in accomandita semplice (anche un solo socio), l'/gli amministratore/i munito/i di potere/i di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società (anche un solo amministratore), di coloro che sono muniti del potere di rappresentanza se si tratta di altri enti;
3. nei cui propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
4. nei cui confronti è stata applicata, ed è in essere, la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione o misura cautelare che comporta l'incapacità o il divieto, anche temporanei, di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
5. non possiedono la piena e completa capacità d'agire;
6. incorrono nel divieto di cui all'art. 13 del D.L. n. 223/2006, convertito con modificazioni in legge, con la Legge n. 248/2006.

Sezione 8 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Per partecipare all'asta i concorrenti devono far pervenire un plico, chiuso e sigillato (*per sigillo si intende una qualsiasi impronta o segno - sia impronta su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con timbri e firme - tali da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto*) e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno gli estremi del mittente e la seguente dicitura: **“Comune di Pavia – Offerta d'acquisto partecipazione societaria Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scarl – NON APRIRE”** e contenente a sua volta:

- la busta n. 1 *“Documentazione amministrativa”*,
- la busta n. 2 *“Offerta Economica”*

(tutte sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura), **entro le ore 12 del giorno 6 giugno 2018** al seguente indirizzo: Comune di Pavia, Protocollo Generale - Piazza Municipio, 2, 27100 Pavia.

Ai fini dell'ammissibilità dell'offerta, indipendentemente dal mezzo utilizzato per recapitarla, questa deve necessariamente giungere a destinazione entro il termine perentorio di cui sopra, non rilevando assolutamente il momento in cui è stata spedita o consegnata per essere recapitata. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Oltre il detto termine, l'offerta pervenuta verrà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara.

Il suddetto plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano da un incaricato del partecipante all'asta. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposta ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

Busta n° 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

La busta n° 1 deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'asta, da rendersi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, in marca da bollo da 16 euro in conformità all'apposito schema allegato al presente avviso sotto la lettera A), redatta in lingua italiana, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del firmatario.
2. eventuale **PROCURA SPECIALE**, in originale o copia autentica, (non è ammessa procura generale), nel caso l'istanza di partecipazione e/o l'offerta siano presentate da procuratore speciale in nome e per conto di persona fisica o del legale rappresentante di società;
3. eventuale **SCHEDE AMMINISTRATORI**, resa e sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, in conformità all'apposito schema allegato al presente avviso sotto la lettera B), da ciascuno dei seguenti soggetti:
 - in caso di società in nome collettivo: da tutti i soci della stessa diversi dal firmatario dell'istanza;
 - in caso di società in accomandita semplice: dal/i socio/i accomandatario/i diverso/i dal firmatario dell'istanza;
 - in tutti gli altri casi: dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza diversi dal firmatario dell'istanza.
4. il **DEPOSITO CAUZIONALE, (ESCLUSI GLI ENTI PUBBLICI)** pari al 2% della somma dell'importo a base d'asta della società per la quale si intende acquistare la quota, da costituirsi a favore del Comune di Pavia in uno dei seguenti modi:
 - fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
 - polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.
 - assegno circolare da depositare presso l'Istituto Tesoriere del Comune di Pavia, UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA – UBIBANCA SPA (CF 03053920165) - codice ABI 03111 - Sede di Pavia, Corso Strada Nuova, 61 - 27100 Pavia;
 - bonifico da effettuarsi: presso l'Istituto Tesoriere del Comune di Pavia UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA – UBIBANCA SPA (CF 03053920165) - codice ABI 03111 - Sede di Pavia, Corso Strada Nuova, 61 - 27100 Pavia, IBAN IT14Q031111130000000002929, indicando la seguente causale: "*Cauzione per offerta di gara per l'acquisto della partecipazione societaria Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scarl*".

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà contenere l'assunzione dell'obbligo, da parte del fideiussore, di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta del Comune di Pavia, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione; dovrà inoltre contenere l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 c.c., nonché l'espressa rinuncia del fideiussore all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c..

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario:

- se costituito con assegno circolare, viene incamerato dal venditore a titolo di acconto sul prezzo;
- se costituito mediante bonifico, rimane acquisito dal venditore a titolo di acconto sul prezzo;
- se costituito con fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, viene svincolato contestualmente alla cessione delle partecipazioni.

5. eventuale **DELIBERA/VERBALE** assembleare, in copia autentica all'originale, dalla quale risulti la volontà dell'organo statutariamente competente di partecipare alla gara per l'acquisto della partecipazione oggetto del presente avviso, con mandato a presentare offerta per mezzo di proprio legale rappresentante o procuratore speciale nonché per l'eventuale acquisto della partecipazione.

Busta n° 2 – OFFERTA ECONOMICA:

La busta n° 2 deve contenere l'**OFFERTA**, redatta in conformità all'apposito schema allegato al presente avviso sotto la lettera C).

L'offerta, con apposta marca da bollo da € 16,00, deve:

- riportare la denominazione della società Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scarl;
- contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, della somma complessiva che l'interessato offre per l'acquisto dell'intera quota di partecipazione della società;
- essere firmata dal medesimo soggetto che ha presentato l'istanza di ammissione all'asta.

Nel caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte:

- in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta;
- condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- recanti cancellazioni, aggiunte o correzioni non espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

L'offerta, anche alla luce di quanto previsto dallo Statuto in relazione al gradimento e al diritto di prelazione, ha validità di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta medesima.

Sezione 9 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

LUOGO DI ESPERIMENTO DELL'ASTA

L'asta viene esperita, in seduta pubblica, presso la Sala Grignani del Comune di Pavia, al piano terreno della sede del Comune di Pavia, sita in Piazza Municipio 2, Pavia alle **ore 10.00 del 8 giugno 2018**.

Eventuali variazioni della data e/o luogo di esperimento delle gara saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Pavia (<http://www.comune.pavia.it>), nella sezione "Avvisi e Bandi" dell'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Bandi di gara e contratti".

È onere dei concorrenti verificare il sito internet medesimo.

SOGGETTI CHE POSSONO PRESENZIARE ALLA SEDUTA PUBBLICA

Possono presenziare alla seduta, previa identificazione, le persone fisiche firmatarie delle offerte o un procuratore speciale delle medesime o altro legale rappresentante in caso di società.

All'atto dell'identificazione la persona deve esibire un valido documento di identità nonché idoneo titolo, a dimostrazione di quanto indicato al precedente paragrafo.

ADEMPIMENTI E VERIFICHE DELLA COMMISSIONE

A partire dalle ore 10.00 del giorno 8 giugno 2018 il Presidente di gara procede, in seduta pubblica alla:

- a. verifica dell'integrità e delle modalità di presentazione dei plichi pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente avviso;
- b. apertura dei plichi e verifica dell'integrità degli stessi e delle modalità di presentazione delle buste ivi contenute;
- c. apertura della busta 1 "Documentazione amministrativa" e verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;
- d. apertura della busta 2 "Offerta economica" dei concorrenti ammessi; lettura del prezzo offerto per l'acquisto delle azioni;
- e. aggiudicazione provvisoria al migliore offerente.

AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

La Commissione effettua l'aggiudicazione provvisoria a favore del partecipante individuato dalla Commissione come migliore offerente.

In caso di offerte uguali si procederà ad effettuare una gara a loro esclusivamente riservata. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio secondo il disposto dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

AGGIUDICAZIONE A FAVORE DI CHI HA PRESENTATO OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE

Nel caso l'aggiudicazione provvisoria intervenga a favore di chi ha presentato offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione provvisoria ovvero entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni a decorrere dall'aggiudicazione stessa.

Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione, può alternativamente:

- dichiarare l'accettazione della nomina che viene messa a verbale con contestuale sottoscrizione;
- esibire una procura speciale anteriore alla data dell'aggiudicazione provvisoria.

Se la persona dichiarata non è presente, o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, deve la persona dichiarata presentarsi entro i cinque giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Se l'offerente non fa, nel termine utile, la dichiarazione di nomina, o la persona nominata non accetta al momento dell'aggiudicazione se presente alla stessa o entro i cinque giorni successivi, o non ha i requisiti necessari per concorrere all'asta o in generale per obbligarsi e fare contratti, l'offerente è considerato a tutti gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario.

VERIFICHE IN ORDINE ALLA VERIDICITÀ DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

Il Comune di Pavia si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dal partecipante. La non veridicità di esse comporta la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata cessione delle partecipazioni per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità di natura di legge. Il Comune di Pavia in tal caso, avrà diritto a riscuotere l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque pretendere il risarcimento del maggior danno.

ADEMPIMENTI INERENTI IL GRADIMENTO E/O LA PRELAZIONE

L'aggiudicazione definitiva e conseguentemente la successiva cessione della partecipazione è subordinata al gradimento della Società e all'esito negativo del procedimento di esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci.

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Qualora a seguito delle procedure di cui al punto precedente, nessun socio abbia inteso acquistare la partecipazione, il Dirigente procede all'aggiudicazione definitiva della vendita: diversamente l'aggiudicazione provvisoria deve considerarsi risolta e quindi inefficace.

VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

In caso di decadenza dell'aggiudicazione, il Comune di Pavia si riserva la facoltà di aggiudicare la partecipazione al concorrente che segue il primo nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, alle medesime condizioni proposte in sede di asta.

Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nell'avviso d'asta, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscano la cessione della partecipazione.

Nel caso in cui il Comune di Pavia dovesse avere necessità di scorrere la graduatoria oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato avrà facoltà di accettare o meno la proposta di vendita.

Sezione 10 – CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE

L'ammontare complessivo della cessione è pari all'importo complessivo offerto dall'aggiudicatario, in sede di gara.

Ad aggiudicazione definitiva intervenuta, il soggetto aggiudicatario stipulerà con la parte venditrice un contratto di compravendita avente ad oggetto l'acquisto dal Comune di Pavia della partecipazione detenuta dal Comune di Pavia (pari al 13,6147% del capitale sociale) al prezzo risultante dall'applicazione dell'offerta presentata dall'aggiudicatario.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato dal soggetto aggiudicatario al Comune di Pavia entro giorni 15 (quindici) dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. A tal fine, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente provvedere, a proprie cure e spese, all'individuazione del notaio ed a quanto comunque necessario ai fini della stipulazione dell'atto di vendita entro il suddetto termine, con esclusione di qualsivoglia onere e spesa a carico dell'Ente venditore.

L'importo corrisposto all'atto della cessione al Comune di Pavia cedente dovrà essere al netto del deposito cauzionale, qualora lo stesso sia stato presentato mediante bonifico o assegno.

La mancata cessione, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporterà l'acquisizione a titolo definitivo e di penale della somma incamerata a titolo di deposito cauzionale mediante bonifico o assegno. Per lo stesso titolo, se il deposito cauzionale è stato costituito mediante polizza fidejussoria o fideiussione bancaria, si procederà all'escussione della medesima.

In ogni caso si procederà con le stesse modalità all'aggiudicazione al successivo migliore offerente e, in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti, fino a che ci siano offerte valide.

Sezione 11 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Determinano l'esclusione dall'asta:

- 1) la presentazione o il recapito dell'offerta oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso;

- 2) l'apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara;
- 3) la mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni;
- 4) la mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse;
- 5) il mancato inserimento della offerta economica in buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico esterno recante tutta la documentazione e più in generale la loro mancata separazione fisica.
- 6) il recapito di un'offerta incerta circa il contenuto o la provenienza, per difetto di sottoscrizione o altri elementi essenziali;
- 7) dichiarazioni prive anche di uno solo degli elementi essenziali di cui al presente bando o la mancanza di uno solo dei documenti essenziali richiesti dal presente avviso;
- 8) la mancanza della copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore o comunque la mancanza di sottoscrizione autenticata ai sensi di legge;
- 9) la presentazione di offerta economica in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta o condizionata o espressa in modo indeterminato.

Sezione 12 – INFORMAZIONI UTILI - RECAPITI - DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara potranno essere richieste al Settore Affari istituzionali, coordinamento, programmazione e controlli - Servizio Controlli e partecipate del Comune di Pavia, Piazza Municipio, 2, 27100 Pavia:

- telefono 0382/399251
- telefax 0382/399227
- e-mail: fabio.perotti@comune.pv.it

Presso il medesimo settore, sono a disposizione, per la consultazione, i seguenti documenti, scaricabili altresì dal sito internet del Comune di Pavia www.comune.pv.it, nella sezione "Avvisi e Bandi" dell'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Bandi di gara e contratti":

- statuto della Società;
- ultimi bilanci civilistici approvati dalla Società.

FORME DI PUBBLICITÀ

Il presente Avviso d'Asta viene pubblicato:

- all'Albo Pretorio del Comune di Pavia;
- sul sito internet del Comune di Pavia www.comune.pv.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Bandi di gara e contratti";

DISPOSIZIONI VARIE

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla Legge n. 241/1990 e ss. mm.ii.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Relativamente al trattamento dati personali si informa che, in ottemperanza a quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali", di cui al D.Lgs. n. 196/2003, artt. 13 e 22, il

Comune di Pavia fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili e/o giudiziari:

- il trattamento dei dati relativi ai soggetti che hanno reso dichiarazioni in sede di partecipazione alla gara sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della riservatezza e dei diritti;
- i dati forniti dai soggetti di cui sopra verranno trattati per le finalità di rilevante interesse pubblico (relative alla cessione delle partecipazioni societarie) ed in particolare i dati di carattere giudiziario, acquisiti in sede di verifica di autodichiarazione, saranno trattati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003;
- il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica;
- i dati saranno comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti, solo per motivi inerenti il procedimento di vendita;
- il titolare del trattamento è il Comune di Pavia, con sede a Pavia, Piazza Municipio, 2, 27100 Pavia;
- responsabile del trattamento è il Dirigente Dott. Carmelo Fontana, nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i diritti di cui all'art. 7 D.lgs. n. 196/2003.
- con la presentazione dell'offerta, il partecipante autorizza il Comune di Pavia al trattamento dei dati personali in essa contenuti.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990, responsabile del procedimento è il Dott. Fabio Perotti, responsabile del Servizio Controlli e partecipate.

Il Segretario Generale
Dott. Carmelo Fontana

